

VENERDI' 2 DICEMBRE SCIOPERO GENERALE E MANIFESTAZIONE A FIRENZE



***CON CONCENTRAMENTO ALLE ORE 9,30 DA FORTEZZA DA BASSO
(piazzale montelungo, lato stazione binario 16)
DA PISTOIA CON IL TRENO DELLE 8,43***

I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero generale indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS e dalle organizzazioni del sindacalismo di base - indicano per IL 2 DICEMBRE 2022, uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

Lo sciopero è proclamato sui seguenti obiettivi:

- **SÌ al rinnovo del CCNL** scaduto da 3 anni con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e tutelare i salari reali dal caro energia e dall'inflazione al 12%. SÌ alla reintroduzione della "scala mobile"
- **NO al nuovo reclutamento con** un triplice percorso ad ostacoli. NO alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi. NO alla gerarchizzazione, alla competizione individuale tra i docenti e al presunto merito. NO alla didattica delle competenze addestrative. SÌ ad una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico.
- **SÌ all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio**, ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza.
- **SÌ al potenziamento degli organici docenti ed Ata**, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee. NO ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.
- **NO all'algoritmo per l'assegnazione delle supplenze** che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio. SÌ alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.
- **NO all'Autonomia differenziata**, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frantumazione del diritto sociale all'istruzione.
- **NO ai PCTO obbligatori per le scuole superiori** e agli stage obbligatori per la formazione professionale; **BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI**, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.
- **NO alla regolamentazione del diritto di sciopero**, che il nuovo accordo restringe ulteriormente, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. SÌ alla difesa del diritto di sciopero e al rilancio degli organi collegiali come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.

COBAS SCUOLA